

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITA' PASTORALE

ANNO PASTORALE 2024-2025

In data **20 marzo 2025, alle ore 21:00**, presso l'Oratorio di Trezzano Rosa, si riunisce il Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale.

Membri presenti: don Paolo Galli, don Giuseppe Barzaghi, Appolonio Marco, Appolonio Serena, Bosisio Manuela, Cagliani Gabriele, Calvi Andrea, Calvi Ilaria, Calvi Luisa, Colombo Maurizia, Comi Teodolinda, Fumagalli Ezio, Gorlani Mario, Mapelli Cristina, Mapelli Emiliano, Marengoni Paolo, Riva Luigi, Solcia Gabriele

Membri assenti: Biella Beatrice, Calvi Chiara, Comelli Ivana, Covelli Farida, Lena Deborah, Paleari Marco, Solcia Letizia, Villa Stefano

- 1) La sessione del Consiglio Pastorale inizia con la preghiera della compieta.
Il Verbale della seduta precedente è già stato approvato dai consiglieri per le vie brevi (gruppo WhatsApp) e successivamente esposto in chiesa.
- 2) Il secondo punto all'OdG consiste nel lavoro con il metodo della "conversazione spirituale" a partire dalla scheda che è stata trasmessa via mail ai consiglieri in data 13/03/2025.

Alla luce di quanto emerso nella precedente sessione, la domanda da cui si parte in questo incontro è:

quale passo/atteggiamento concreto per iniziare a migliorare gli aspetti relazionali faticosi e rafforzare quelli positivi?

L'intenzione della Giunta è quella di sintetizzare quanto verrà discusso in un documento, che verrà presentato alla comunità nella Solennità di Pentecoste (8 giugno), e che conterrà delle proposte di atteggiamenti da vivere da tutti i membri della comunità.

Di seguito quanto è emerso dalle discussioni dei vari gruppi:

GRUPPO GIALLO (moderatore: CALVI ANDREA)

Tra gli aggettivi emersi nell'incontro precedente e riportate sul documento preparatorio, l'aspetto positivo delle relazioni che si è ritenuto più importante è quello dell'ASCOLTO.

All'interno del gruppo, sono emersi tre atteggiamenti che si pensa possano essere attuati all'interno della nostra comunità:

- 1) Abbattere le barriere: assumere un atteggiamento di accoglienza nei confronti di tutti, cercando di superare le timidezze (magari nei confronti di chi non si conosce) e di superare le incomprensioni (soprattutto quello che sono nate nel passato).
- 2) Partecipare con entusiasmo alle iniziative, mostrandoci felici e gioiosi
- 3) Cambiare la prospettiva e vedere gli altri come risorse da cui poter trarre reciproci benefici.

Per fare questo, si sottolinea l'importanza di dare adeguata comunicazione alle iniziative e alle esperienze vissute dai vari gruppi.

GRUPPO ROSSO (moderatore: MAPELLI EMILIANO)

Nel gruppo è emersa la necessità di creare spazi d'ascolto per camminare insieme, poiché spesso la comprensione avviene mediante il dialogo.

Si sottolinea che la relazione è un incontro personale e trinitario.

Gli atteggiamenti che ci si propone di vivere sono la collaborazione e la corresponsabilità, con spirito di servizio.

Inoltre, si suggerisce di togliere gli stereotipi, aprendosi all'ascolto empatico e libero da pregiudizi. E' imprescindibile, inoltre, che il singolo svolga un lavoro su di sé.

Si propone di organizzare mezze giornate di ritiro, momenti di presentazione dei membri dei vari gruppi, lasciare i trascorsi passati.

Inoltre, il prete presente nel gruppo (don Giuseppe) chiede anche che i sacerdoti vengano accompagnati nel loro ministero.

GRUPPO VIOLA (moderatore: DON PAOLO)

Nel gruppo è emersa una distinzione in relazione tra gruppi e relazioni personali.

Per quanto riguarda le relazioni tra gruppi, si sottolinea l'importanza di diffondere la conoscenza tra i vari gruppi di quello che fanno.

Per quanto riguarda le relazioni personali, si pensa a questi atteggiamenti da attuare:

- 1) Avere il desiderio di migliorare la situazione quando i rapporti sono faticosi
- 2) Pregare e portare al Signore le nostre fatiche
- 3) Avviare un confronto fraterno
- 4) Collaborare

Sono state individuate due immagini che potrebbero rappresentare il percorso della nostra comunità:

- la CASA, perché, come in una famiglia, le persone che la abitano si vogliono bene, nonostante qualche volta si vivano dei litigi e delle fatiche
- la STRADA, perché, come durante un pellegrinaggio, ciascuno ha il suo passo, ma si può raggiungere per una chiacchierata un compagno che cammina davanti oppure si può rallentare per aspettare la persona che va più lenta.

Don Paolo conclude dicendo che se uno dei compiti del Consiglio Pastorale è regolare la vita della Comunità Pastorale attraverso questioni concrete e anche vero che il percorso fatto quest'anno dal consiglio pastorale è fondamentale.

Il cammino svolto quest'anno, infatti, ci ha portato a riflettere e ragionare sulla questione fondamentale per una comunità cristiana: quella della qualità della relazione con Dio e tra fratelli.

Se in una comunità si vivono relazioni belle, si respira un clima bello, la comunità diventa attrattiva.

Diversamente una comunità cristiana che adottasse le strategie e le iniziative pastorali più profetiche, ma che al suo interno vivesse relazioni faticose e conflittuali, sarebbe come un posto dal panorama meraviglioso, ma dall'aria poco respirabile... quindi non sarebbe un posto attrattivo.

Così, insieme alla Giunta, verrà redatto un documento agile, che farà da sintesi al percorso svolto e che verrà condiviso con l'intera comunità nel quale compariranno quegli atteggiamento che il consiglio pastorale ritiene importanti per vivere all'interno della comunità stessa relazioni buone.

- 3) Si conclude con le "Varie ed eventuali", in cui il parroco dà le seguenti comunicazioni:

Il prossimo Consiglio Pastorale, che si terrà martedì 20 maggio a Grezzago, sarà l'ultimo Consiglio pastorale programmato per questo anno pastorale.

I temi sono già definiti:

- presentazione del bilancio del 2024 e aggiornamento dei lavori, con la presenza dei Consigli Affari Economici parrocchiali
- approvazione/correzione del documento che avrà scritto la Giunta
- il parroco chiederà un parere ai consiglieri sulle modalità di visita/benedizioni alle famiglie

Il consiglio pastorale si conclude alle ore 22:40

IL PARROCO

IL SEGRETARIO